



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 11... del Registro	Oggetto: Approvazione del Regolamento per la cessione dei contratti di padronato sociale (Bazetto Amministrativo).
Data 01-04-2019	

L'anno duemiladiciannove il giorno Uno del mese di Aprile, alle ore 20,30, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, in sessione ordinaria straordinaria, su convocazione ordinaria urgente di prosecuzione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. LANTIERI LAURA	X		9. SPADA PIETRO	X	
2. GUGLIELMINO MARINA	X		10. NIELI VINCENZO	X	
3. VALVO GIUSEPPE	X		11. LAMESA SEBASTIANO	X	
4. TINÈ FRANCESCO	X		12. RUSSO LUCA		X
5. VALVO ITRIA	X				
6. GIANGRAVE PIERA	X				
7. CACCAMO AGOSTINA	X				
8. LICITRA GIULIA	X				

PRESENTI n. 11	ASSENTI n. 1
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale l'Ing. Francesco Tinè
 Vicepresidente dott.ssa Itria Valvo
Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia RAPPA
 Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. SPADA PIETRO	2. LAMESA SEBASTIANO
3. VALVO GIUSEPPE	

La seduta è pubblica segreta



UFFICIO SEGRETERIA

ESTRATTO

Oggetto: “Approvazione del Regolamento per la realizzazione dei contratti di partenariato sociale (Baratto Amministrativo).

.....

OMISSIS

indi **il Presidente**, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta relativa all'argomento ad oggetto: **“Approvazione del Regolamento per la realizzazione dei contratti di partenariato sociale (Baratto Amministrativo).**

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo)**

Consiglieri votanti: **n. 11**

Voti favorevoli: **n. 11 (unanimità dei presenti)**

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

le

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Udito i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 28.03.2019;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione,

DELIBERA

- 1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento per la realizzazione dei contratti di partenariato sociale (Baratto Amministrativo).**



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
- UFFICIO TECNICO -
IV Settore LL.PP. e Servizi

Oggetto: Approvazione del regolamento per la realizzazione dei contratti di partenariato sociale (baratto amministrativo).

Proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

Premessa.

L'istituto del baratto amministrativo, introdotto nell'ordinamento dall'art. 24 del D.L. 133/2014, è stato ulteriormente disciplinato dagli artt. 189 e 190 del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 50/2016. In particolare, in base a quest'ultimo articolo gli enti territoriali definiscono con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, che possono riguardare *“la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In queste ipotesi sono individuate riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dall'associazione”*. Tali disposizioni costituiscono applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale enunciato dall'art. 118 della Costituzione, il quale dispone al comma 4 che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*. Le norme che disciplinano il cosiddetto baratto amministrativo, infatti, incoraggiano nuove forme di collaborazione tra cittadini e istituzioni pubbliche, finalizzate alla tutela del bene comune. Questo nuovo strumento fa sì che i cittadini diventino soggetti attivi nella cura dei beni comuni, con il conseguente beneficio per il Comune in termini di risorse, competenze ed esperienze di cui si fanno portatori i soggetti privati. L'approvazione del regolamento – il cui testo è stato condiviso con i Responsabili dei Settori del Comune, direttamente o indirettamente possono essere chiamati a collaborare, e con gli Assessori Comunali interessati - ha la finalità, anche in applicazione delle previsioni statutarie, di sviluppare la collaborazione con cittadini e associazioni per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani in attuazione con i seguenti obiettivi:

- a) cura e valorizzazione di immobili e spazi pubblici, migliorare la vivibilità e la qualità della fruizione collettiva in relazione a determinati spazi pubblici, anche attraverso iniziative culturali di vario genere;
 - b) assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici degradati o comunque inutilizzati;
- Per quanto concerne gli aspetti di riduzione o esenzione di tributi correlato allo svolgimento delle prestazioni da parte dei privati, gli stessi sono disciplinati tenendo conto della normativa di settore.

VISTI:

- **Art. 189 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016**, rubricato *“Interventi di sussidiarietà orizzontale”*, il quale dispone:

- **al comma 1 che** *“le aree riservate al verde pubblico urbano e gli immobili di origine rurale, riservati alle attività collettive sociali e culturali di quartiere, con esclusione degli immobili ad uso scolastico e sportivo, ceduti al comune nell'ambito delle convenzioni e delle*

norme previste negli strumenti urbanistici attuativi, comunque denominati, possono essere affidati in gestione, per quanto concerne la manutenzione, con diritto di prelazione ai cittadini residenti nei comprensori oggetto delle suddette convenzioni e su cui insistono i suddetti beni o aree, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento;

- **al comma 2 che** "Per la realizzazione di opere di interesse locale, gruppi di cittadini organizzati possono formulare all'ente locale territoriale competente proposte operative di pronta realizzabilità, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o delle clausole di salvaguardia degli strumenti urbanistici adottati, indicando nei costi e di mezzi di finanziamento, senza oneri per l'ente medesimo. L'ente locale provvede sulla proposta, con il coinvolgimento, se necessario, di eventuali soggetti, enti ed uffici interessati, fornendo prescrizioni ed assistenza. Gli enti locali possono predisporre apposito regolamento per disciplinare le attività ed i processi di cui al presente comma";

- **l'art. 190 del medesimo D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, rubricato "Baratto amministrativo", che recita:** "Gli enti territoriali definiscono con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa";

CONSIDERATO che tali previsioni normative costituiscono espressione del principio di sussidiarietà orizzontale enunciato dall'art. 118 della Costituzione, il quale dispone al comma 4 che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

RILEVATO infatti che:

- le succitate disposizioni incoraggiano nuove forme di collaborazione tra cittadini e istituzioni pubbliche, finalizzate alla tutela e conservazione della cosa pubblica;
- in questo concetto i cittadini diventano soggetti attivi nella cura dei beni comuni, con la conseguenza che il Comune beneficia di risorse, competenze ed esperienze di cui si fanno portatori i soggetti privati;

CONSTATATO che l'applicazione dell'istituto prevede l'individuazione da parte dell'Ente di riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, valorizzare e incoraggiare la politica della sussidiarietà nella progettazione e nella gestione dei servizi, individuando forme di collaborazione più aderenti alle esigenze della collettività locale, anche in termini di condivisione e partecipazione a programmi e scelte, elementi indispensabili per il raggiungimento di una società equa e responsabile;

RILEVATO altresì, che la perdurante carenza di risorse finanziarie e i sempre maggiori vincoli alla spesa pubblica rendono indispensabile il perseguimento di obiettivi di risparmio di gestione necessari al mantenimento degli equilibri di bilancio, anche attraverso l'azione sussidiaria e sinergica con le singole realtà del territorio;

RITENUTO pertanto di interesse del Comune disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione Comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani e del patrimonio di proprietà comunale in genere in attuazione dell'art. 118, ultimo comma della Costituzione e art. 190 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- integrare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità della fruizione collettiva in relazione a determinati spazi pubblici, anche attraverso iniziative culturali di vario genere;

- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici degradati o comunque inutilizzati;
VISTO il Regolamento Comunale, elaborato in sinergia con i Responsabili dei Settori Comunali a qualunque titolo interessati, allegato alla presente proposta di deliberazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto l'OREELL e relativo regolamento di esecuzione;

Per quanto sopra

SI PROPONE

1. di approvare l'allegato regolamento per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, c.d. "*baratto amministrativo*", che stabilisce i rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani e patrimonio di proprietà comunale in genere;
2. di dare atto che le previsioni del regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno durante il quale verranno osservati gli orientamenti generali, eventualmente predisposti dalla Giunta Comunale
3. di stabilire che il presente regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, salvo diverse disposizioni di legge, trascorso il periodo di dieci giorni di deposito presso la segreteria comunale.

Palazzolo Acreide 21/03/2019

Il Responsabile del IV Settore
ing. Giovanni Donetti

